



In Action



Segreteria Nazionale

Rinnovo CCNL

“Registriamo la disponibilità a discutere di alcuni temi rilevanti presenti nella piattaforma sindacale. L’Abi però non ha affrontato il tema del salario dopo la sua proposta di un aumento di 135 euro, che resta per noi irricevibile. Mancano inoltre alcuni dati sensibili che i sindacati avevano chiesto, come quelli sul Tfr. È fondamentale per il prosieguo della trattativa che vi sia totale trasparenza sulla parte economica”. Ad affermarlo, in un comunicato stampa, è il segretario generale di First Cisl Riccardo Colombani al termine dell’incontro sul rinnovo del contratto nazionale dei bancari del 26 novembre. “Non siamo soddisfatti – prosegue Colombani – della chiusura dell’Abi sulla revisione dell’area contrattuale, un’impostazione che rischia di far sfumare un’occasione storica per contrastare fenomeni di dumping”. Per Colombani è inoltre “fondamentale che dal negoziato venga ribadita la centralità del contratto e la sua funzione sociale. Il contratto nazionale dei bancari rappresenta infatti – conclude il leader dei bancari Cisl – un elemento fondamentale di tutela non solo per i lavoratori, ma anche per la clientela delle banche e per il sistema economico italiano nel suo complesso”...

Gruppo Banco BPM

A seguito dell’intervista rilasciata dal responsabile gestione NPE, Mattia Mastroianni, in merito alla cessione degli Utp (inadempienze probabili), le Organizzazioni sindacali hanno ribadito in un comunicato di credere “fortemente nella missione sociale di questo Gruppo che si dovrebbe esplicitare nel sostegno al tessuto economico dei territori, a partire proprio dalle Piccole Medie Imprese che ne costruiscono l’asse portante. Di conseguenza ci opporremo fermamente a qualunque operazione sugli UTP che comporti rischi sul futuro di lavoratori, imprese e famiglie”.

In questo numero...

Segreteria Nazionale Gruppo Banco BPM	1
Gruppo UBI Gruppo Intesa Sanpaolo Gruppo BNL Gruppo Banca Carige	2
Gruppo Deutsche Bank Gruppo Intermobiliare Credito Cooperativo	3
Assicurazioni Riscossione	5

Gruppo UBI

In data 12 novembre sottoscritto un accordo di insourcing relativo alla fusione per incorporazione in UBI Banca di Palazzo della Fonte SCpA, società con sede ad Arezzo che svolge attività di locazione e gestione immobiliare di beni del Gruppo, già detenuta al 100% da UBI. Il “passaggio” determina che a tutte le 9 risorse coinvolte venga applicato il contratto del credito infatti 3 lavoratori erano assunti nella SCpA con il contratto del commercio. Altri punti qualificanti dell’intesa: l’estensione a tutti i dipendenti del contratto integrativo di UBI Banca; la norma secondo la quale “non verranno disposti trasferimenti di Dipendenti ad oltre 75 km per tratta (...) di distanza dalla rispettiva residenza senza il consenso dell’interessato (...), salvo che ricorra il caso di comprovata ed infungibile esigenza di servizio” oltre alla contribuzione aziendale alla previdenza complementare, per coloro che vi aderiranno per la prima volta, pari al 3%.

Il giorno 28 novembre firmati due accordi relativi alla procedura aperta in tema di esternalizzazione di rami d’azienda che, “in data non anteriore al 1 gennaio 2020”, confluiranno nelle newco di Accenture e Bcube. I lavoratori coinvolti sono 102, cui vanno sommati 95 dipendenti in distacco su vari poli del gruppo. Per tutti è previsto il riconoscimento del contratto nazionale del credito. Viene inoltre garantita la contrattazione integrativa attualmente vigente in UBI per 5 anni, al termine dei quali sarà applicata quella delle due società cessionarie. Qualora dovessero verificarsi tensioni occupazionali nei prossimi 15 anni, potranno chiedere di rientrare nel gruppo UBI. La possibilità di rientro è prevista anche nei casi di diversa dislocazione della sede operativa (oltre i 75 km), di trasferimento dei rapporti di lavoro (a vario titolo) ad una nuova società – salvo che questa non si impegni all’applicazione dell’accordo – o di mancato rinnovo del contratto di fornitura.



Gruppo Intesa Sanpaolo

Firmato accordo “che garantisce l’applicazione del Contratto Complementare del Credito ad Exetra SpA”, una “nuova società controllata e partecipata all’85% da Intesa Sanpaolo, che svolge attività di compravendita di beni mobili di consumo e trading commerciale ... al fine di promuovere il made in Italy”.

In relazione all’impegno di Banca Sistema ad acquisire il ramo d’azienda credito su pegno del Gruppo, le Organizzazioni sindacali – in un comunicato datato 25 novembre - hanno ribadito la loro “contrarietà a operazioni di esternalizzazione di attività e personale, come affermato nella piattaforma per il contratto CCNL a difesa dell’area contrattuale, in mancanza delle predette assicurazioni, preannunciamo lo stato di mobilitazione”.

Intrum Italy: al termine del confronto “semestrale”, i sindacati hanno dichiarato la loro insoddisfazione ... “l’Azienda si è confermata in affanno e incapace di rispondere in maniera adeguata e puntuale alle legittime istanze dei lavoratori ...”.

Gruppo BNL

“Il 7 novembre u.s. si è tenuta a Firenze la prima tappa del TOUR UNDER PRESSURE deciso dal Sindacato per sensibilizzare l’Azienda sul tema delle pressioni commerciali e del protocollo sulle politiche commerciali che viene quotidianamente disatteso dai manager della banca”. Durante la mattinata si è svolta una manifestazione sotto la sede di BNL in via de’ Cerretani mentre nel pomeriggio i lavoratori si sono riuniti in Assemblea. “Questo tour appena partito – si legge nel comunicato sindacale - approderà presto in altre città per promuovere la cultura del rispetto delle regole e del protocollo sulle pressioni commerciali che, non finiremo mai di ribadire, se fosse rispettato dall’Azienda e dai suoi manager, sarebbe sufficiente a smorzare comportamenti fuori da ogni regola, a volte anche della più semplice educazione!”.

Gruppo Banca Carige

680 il limite massimo di uscite volontarie di lavoratori tramite il Fondo di Sostegno al Reddito e 45 le filiali che andranno in chiusura; questi i termini principali dell’Accordo sottoscritto dalle Organizzazioni sindacali. Potranno aderire al Fondo coloro che matureranno i requisiti pensionistici fino alla data dell’1/1/2028, previsto un incentivo per i lavoratori che aderiranno tramite la cd. Quota 100. L’Accordo sottoscritto contiene anche il rinnovo, fino al 31/12/2023, dell’impianto della contrattazione integrativa migliorandone parte degli istituti in essa contenuti. Inoltre, le nuove assunzioni saranno in un rapporto di 1 a 1 rispetto alle uscite previste con Quota 100.

Gruppo Deutsche Bank

“In data 6 novembre è stato raggiunto l’accordo con l’Azienda per il rinnovo delle coperture in materia di “Assistenza Sanitaria” e Polizza “assicurativa infortuni” in favore del Personale del Gruppo DB Italia a valere per il prossimo triennio 2020/2022. ... Poste Assicura Spa [la Compagnia scelta] è riuscita a garantire lo stesso premio pro-capite sostenuto dalla Banca per lo scorso rinnovo (850 Euro per assistenza sanitaria e 7,70 per mille del monte retributivo per gli infortuni), confermando le attuali prestazioni ed anzi migliorando alcuni aspetti non secondari in ambito sanitario. Le migliorie riguardano l’aumento di taluni massimali per malattie oncologiche, l’incremento delle coperture per casi di day-hospital e day-surgery, il rimborso totale del ticket SSN sugli interventi ambulatoriali con contemporanea riduzione dello scoperto minimo, una maggiore copertura per gli apparecchi acustici e l’inserimento della clausola di “secondo rischio”.



Banca Intermobiliare

Sottoscritto un’ipotesi di accordo nell’ambito della procedura ex artt. 17,20 e 21 del CCNL (21 (ristrutturazioni e/o riorganizzazioni aziendali) che impatta su 130 lavoratori ritenuti in esubero (140 la richiesta aziendale)..

I punti salienti dell’Accordo: prepensionamento con accesso al Fondo di Solidarietà per i colleghi che matureranno i requisiti pensionistici fino al 31.12.2022, a quali “verranno garantite l’assistenza sanitaria, le condizioni bancarie e creditizie agevolate tempo per tempo vigenti e il contributo della Banca al fondo pensione”; la possibilità di optare, su base volontaria, per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con piano di incentivazione che va un minimo di 22 a un massimo di 24 mensilità lorde: l’accesso, su base volontaria, al fondo emergenziale - che consente un sostegno al reddito per 24 mesi più ulteriori 12 mesi finanziati dal FOC - con una risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro e un’incentivazione pari a 18 mensilità lorde.

Credito Cooperativo

Federcasse

In data 27 novembre siglati due accordi in tema di Premio di Risultato e “Sicurezza e Salute”. Premio di Risultato: sottoscritto il documento che determina gli importi del PdR, da erogarsi con le competenze del mese di dicembre, per le società e gli enti di Federcasse. Sicurezza e Salute: rinnovata l’intesa che disciplina la materia. Il protocollo, che ha validità a tutto il 2022, oltre a recepire la normativa vigente, evidenzia l’incremento da 40 a 50 del “monte ore annuo” a disposizione di ciascun RLS.

Federazione Piemonte, Valle D’Aosta e Liguria

Raggiunto l’accordo in merito all’erogazione del Premio di Risultato 2019 da liquidarsi con le competenze del mese di dicembre. I lavoratori avranno la facoltà di optare tra una soluzione “cash”, una “welfare aziendale” e una “mista”. L’accordo prevede una maggiorazione del 10% per chi sceglierà l’opzione welfare con l’eccezione del Fondo pensione che invece prevede una maggiorazione del 6%.

Federveneta

Il 18 novembre è stato siglato l’accordo circa l’erogazione – mese di dicembre – del Premio di Risultato 2019. Su insistenza delle Organizzazioni sindacali, la Federazione ha inteso incrementare il “montante” destinato al PdR di un ulteriore importo pari a euro 400.000, che sarà riconosciuta tramite un versamento individuale di 100 euro a ogni dipendente nella propria posizione del Fondo Pensione. Confermata la maggiorazione del 20% in caso di “scelta welfare”.

Federazione Friuli Venezia Giulia

In data 19 novembre è stato raggiunto l’accordo per l’erogazione, con le competenze del mese di dicembre, del Premio di Risultato 2019 in incremento. Rispetto all’importo definito dalla base di calcolo prevista dal Ccnl. Inoltre, a tutti i colleghi che sceglieranno l’opzione “welfare”, le parti hanno convenuto di riconoscere una maggiorazione pari al 20%. “Per le Banche che sono state oggetto di un processo aggregativo nel corso del 2018 è stato riconosciuto un importo forfettario, nella forma esclusiva del buono spesa, pari ad euro 250”.

Cassa Centrale Banca

Il giorno 4 novembre, tra Organizzazioni sindacali e Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo, è stato sottoscritto un accordo che definisce l'attivazione delle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà, di settore, per il sostegno al reddito. L'operazione coinvolge fino a un massimo di 15 lavoratori, tra coloro che vogliano accedervi e che matureranno la pensione ex Legge 92/2012 (cd. Fornero) entro il 31.12.2024.



Il periodo massimo individuale di permanenza nel Fondo di solidarietà sarà pari a 36 mesi. Cassa Centrale Banca si impegna: ad applicare le condizioni bancarie tempo per tempo vigenti riservate al personale in servizio – sui rapporti in essere alla data delle singole risoluzioni del rapporto di lavoro; a versare la quota di adesione individuale alla Cassa Mutua provinciale di categoria oltre a quella relativa al proseguimento della copertura per la garanzia LTC.

Garantita l'assunzione, a tempo indeterminato o la trasformazione di contratti da tempo determinato a indeterminato, di 15 nuovi colleghi entro il 31.12.2021. Prosegue la trattativa per gestire le ricadute sul personale della riorganizzazione della Macchina Operativa di Gruppo – MOG – che vede la costituzione di una unica società di servizi attraverso la fusione in Phoenix di CSD, IBT, SBA, SBS e CESVE. Una riorganizzazione che coinvolge complessivamente circa 640 lavoratori, dislocati su 6 sedi territoriali – Trento, Cuneo, Padova, Bologna, Palazzolo Sull'Oglio (BS) e Bari.

CR Alto Garda

Sottoscritto un Accordo circa l'attivazione delle prestazioni previste dal "Fondo di solidarietà per il sostegno dell'occupabilità, dell'occupazione e del reddito del personale del Credito Cooperativo" per la gestione di 10 risorse ritenute in esubero che matureranno i requisiti pensionistici entro il 31/12/2026.

Inoltre, l'Azienda "potrà considerare compensazioni economiche a favore del lavoratore finalizzate ad attenuare gli impatti dell'eventuale minor contribuzione" in relazione a fuoriuscite determinate da "Quota 100" e "Opzione Donna e opzione donna. Definite 6 nuove assunzioni o stabilizzazione di "tempi determinati".

CR Valsugana e Tesino

Firmato un Accordo che definisce l'accesso al Fondo di Solidarietà di settore di 5 risorse ritenute in esubero che matureranno i requisiti entro il 31.12.2025. "Le parti si riservano la facoltà di incrementare, con ulteriore accordo da definirsi entro il 31.12.2020, per ulteriori 2 risorse il numero delle persone coinvolte che maturino i requisiti pensionistici entro il 31.12.2026 ... la Banca si impegna ad assumere o a trasformare i contratti da tempo determinato a tempo indeterminato, almeno n° 3 persone entro il 31.12.2022".

Gruppo Iccrea

Un "Accordo Quadro" per la gestione di esodi incentivati è il contenuto nell'informativa inviata alle Organizzazioni sindacali. Il bacino delle risorse potenzialmente interessate all'operazione, da realizzarsi su base volontaria entro il 31 marzo 2022, sono state quantificate dalla Banca in circa 1.300.

Il piano è rivolto a tutti coloro che siano in possesso dei requisiti per l'accesso a forme di pensionamento anticipato rispetto alla maturazione dei requisiti di "vecchiaia": Quota 100; Pensione anticipata; Opzione donna; Pensionamento diretto con riscatto laurea.

Bcc ravennate, forlivese e imolese

In data 20 novembre è stato sottoscritto un Accordo per l'accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà e sostegno del reddito che, come specificato al punto 4, "riguarderà tutto il personale che maturerà entro e non oltre il 31/12/2025 il diritto alla pensione anticipata, ovvero alla prestazione pensionistica di vecchiaia, ove quest'ultimo intervenga prima.". Gli esodi verranno realizzati "nel periodo: 1/07/2020 – 31/12/2022. per una permanenza massima di 36 mesi nel Fondo".

Un punto fondamentale dell'accordo è quello relativo al ripristino della RAL, infatti: "Ai dipendenti che usufruiranno delle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà e che abbiano in corso il taglio solidaristico della RAL, come definito dall'Accordo ex Banca di Forlì del 2/02/2017, la BCC ripristinerà la retribuzione, eliminando tale riduzione, a partire dal penultimo mese antecedente la risoluzione del rapporto di lavoro.

Nel contempo la BCC provvederà a ripristinare, dal penultimo mese antecedente la risoluzione del rapporto di lavoro, il contratto full time per i dipendenti in part time, che accederanno alle prestazioni del Fondo".

Assicurazioni

Gruppo Unipol

Prosegue il confronto per il rinnovo del Contratto integrativo aziendale.



Gruppo Generali

Presentato il piano di “riorganizzazione dell’Area Sinistri di Generali Italia”, nel merito le Organizzazioni sindacali “si sono dette disponibili alla discussione ponendo però al centro i lavoratori che operano nell’area sinistri di Generali e non solo il cliente”. Prosegue il confronto sul rinnovo del Contratto integrativo aziendale.

Riscossione

“Con riferimento al Fondo di previdenza nazionale dei lavoratori esattoriali, e vista la mancata redazione da parte dell’INPS della circolare attuativa del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 55 dell’ 8 maggio 2018, con il quale veniva stabilito che le risorse (tutti i contributi versati e da versare) del Fondo di previdenza di cui alla legge n. 377 del 2 aprile 1958 dovessero essere utilizzate per dar luogo ad una pensione aggiuntiva calcolata con il metodo contributivo, le scriventi organizzazioni sindacali hanno oggi [13 novembre] avuto un incontro con il Sottosegretario del Ministero dott.ssa Francesca Puglisi per approfondire i contenuti del decreto stesso e consentirne piena e pronta attuazione”.

Al termine dell’incontro, la dott.ssa Puglisi si è impegnata ad approfondire e definire positivamente la questione. In data 19 novembre, le stesse Organizzazioni sindacali hanno intrattenuto sullo stesso argomento anche il Sen. Stanislao Di Piazza, Sottosegretario dello stesso Ministero.